RISCHI GENERALI E SPECIFICI
ASL 4 CHIAVARESE

Stima del rischio	1	2	3	4
1	**1**	**2**	**3**	**4**
2	**2**	**4**	**6**	**8**
3	**3**	**6**	**9**	**12**
4	**4**	**8**	**12**	**16**

R=1	**Trascurabile**
2<R<3	**Basso**
4<R<6	**Medio**
8<R<9	**Medio - Alto**
12<R<16	**Alto**

Accesso alle strutture ASL 4 CHIAVARESE			
AREE ESTERNE ALLA STRUTTURA (OSPEDALIERA O TERRITORIALE)			
Tipologia di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive da adottare**
Accesso all'area della struttura	L'accesso alla struttura può avvenire mediante automezzi della ditta. Possibile interferenza derivante dall'utilizzo di altri veicoli e mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre ditte presenti all'interno della struttura e degli utenti e dal transito pedonale.	MEDIO	I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo e rispettare l'apposita segnaletica, ove presente. Evitare manovre pericolose che possano essere fonte di danno a cose e/o persone e rispettare i percorsi eventualmente previsti.Sostare e parcheggiare negli spazi consentiti o concordati.Evitare ogni forma di intralcio nelle aree di transito veicolare e pedonale.
Investimento/incidenti derivanti dall'utilizzo di veicoli	Il rischio è legato alla contemporanea presenza di transito pedonale e veicolare nell'area esterna della struttura con possibilità di impatto tra veicoli e pedoni.	MEDIO	I veicoli dovranno procedere a passo d'uomo, rispettare la segnaletica presente ed evitare manovre pericolose che possono cagionare danno a cose e/o persone; i pedoni dovranno utilizzare gli appositi percorsi riservati.
Urti e investimenti derivanti dall'uso di ausili di movimentazione manuale di merci o persone	Il rischio è legato all'utilizzo di ausili di movimentazione manuale per il trasporto delle merci o delle persone nelle strutture sanitarie e non, con possibilità di urti ed impatti con i pedoni.	BASSO	Per il trasporto di merci e materiali , ove previsti, utilizzare gli appositi percorsi indicati; Durante il transito adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare danni a cose e/o persone. I trasporti delle merci e dei materiali dovranno essere effettuati secondo gli orari concordati.
Inciampo/caduta a livello	Rischio di caduta dovuto alla presenza di ostacoli e/o ingombri nelle aree di transito o di eventuali dislivelli o cavità (es. tombini aperti per manutenzione) presenti sul piano di calpestio.Scivolamento per sversamento accidentale di liquidi o altre sostanze (es.perdita olio autoveicolo) nell'area	BASSO	Mantenere l'area sgombra da rifiuti, materiale non necessario ed eventuali detriti derivanti da eventuali lavori edili. Qualora siano presenti dislivelli od ostacoli o cavità (es.tombini aperti) segnalare o delimitare con apposita segnaletica. In caso di sversamento accidentale di liquidi o altre sostanze, segnalare prontamente al Referente dell'Area e provvedere alla delimitazione dell'area stessa.
Caduta di materiale dall'alto	In presenza di allestimenti o opere provvisionali per lavori edili, potenziale proiezione a terra di materiali e/o attrezzature: lesioni (impatti, colpi, schiacciamenti)	MEDIO	In presenza di lavori edili, gli allestimenti e le opere provvisionali sono dotati di appositi dispositivi anticaduta (rete anticaduta; parapetti). Non sostare al di sotto di impalcature o apparecchi di sollevamento (argani, gru, ecc.). Porre attenzione nel transito pedonale sui marciapiedi su cui atteggiano sporgenze, parti di impianti, infissi di finestre, ecc.
Gestione rifiuti	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto sono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore. Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi. Rischio di puntura accidentale e/o ferita da taglienti per errore di smaltimento.	MEDIO	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e delle aree di deposito temporaneo della ASL 4. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta Appaltatrice devono essere caricati ed allontanati immediatamente. Il personale della Ditta deve SEMPRE considerare i sacchetti dei rifiuti come fonte di rischio biologico; pertanto, gli stessi devono essere maneggiati con attenzione, evitando compressioni ed utilizzando adeguati sistemi barriera, E' VIETATO INSERIRVI LE MANI.
Rapporti con terzi (personale ASL, fornitori, personali di altre ditte)	Accesso all'area senza preavviso con possibilità di interruzione improvvisa delle attività in corso sia del personale dipendente sia del personale di altre ditte e/o fornitori con insorgenza di possibili situazioni conflittuali.	MEDIO	Accedere alla struttura secondo le modalità e gli orari concordati con il referente dell'appalto e/o della struttura al fine di evitare l'insorgere di situazioni conflittuali e l'esposizione ai rischi specifici e/o interferenziali. Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento contenenti le informazioni previste dall'art. 26 comma 8 D.lgs. 81/08 e s.m.i.
Formazione e informazione	Potenziale presenza in azienda di personale della Ditta Appaltatrice non informato sui rischi presenti nei luoghi di lavoro a cui dovranno accedere.	MEDIO	Lo svolgimento delle attività dovrà essere effettuato da personale adeguatamente informato.

AREE INTERNE ALLA STRUTTURA (RISCHI POTENZIALMENTE PRESENTI IN TUTTE LE STRUTTURE)			
Tipologia di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive da adottare**
Deposito materiale	Intralcio alla mobilità interna e ostruzione delle vie di esodo e delle uscite di emergenza. Errato posizionamento materiali, merci e/o attrezzature su scaffalature e carrelli con possibilità di caduta.	MEDIO	Stoccare materiali, merci e/o attrezzature nei luoghi definiti e nelle modalità concordate con il referente dell'appalto. I materiali, le merci e/o le attrezzature depositate sulle scaffalature e/o carrelli dovranno essere correttamente posizionate e opportunamente stabilizzate al fine di prevenire la caduta degli stessi. Carrelli, roller e pallets una volta scaricati dovranno essere prontamente allontanati. E' espressamente vietato depositare anche temporaneamente materiali/merci e/o attrezzature lungo le vie di esodo e sulle uscite di emergenza. Rispettare la cartellonistica e la segnaletica di emergenza (bianco/verde - rosso bianco).
Urti, inciampi e cadute a livello	Rischio dovuto alla presenza di ostacoli e/o ingombri nelle aree di lavoro e di passaggio.	BASSO	Mantenere le aree di lavoro sgombre da rifiuti e/o materiali non necessari. Qualora siano presenti dislivelli e/o ostacoli dovranno essere opportunamente segnalati con apposita segnaletica. Procedere all'interno della struttura adottando le dovute cautele.
Caduta di materiale dall'alto	Rischio legato ad uno scorretto stoccaggio e posizionamento di materiali su scaffalature, armadi e mensole (es.instabilità del carico), sovraccarico della scaffalatura, posizionamento temporaneo di attrezzature e materiali da lavoro su trabattelli e/o scale portatili durante le opere di manutenzione. Possibilità di lesioni: urti, impatti, compressioni, colpi	BASSO	Provvedere ad un corretto posizionamento dei materiali, delle merci sulle scaffalatura e alla stabilizzazione del carico. Provvedere ad un'idonea sistemazione delle attrezzature e dei materiali in accordo con il referente dell'appalto e/o della struttura interessata. Non sostare al di sotto di scaffalature, armadi, mensole apparentemente instabili e/o visibilimente sovraccarichi e al di sotto di trabattelli e/o scale portatili in presenza di lavori di manutenzione. Segnalare eventuali situazioni pericolose al referente della struttura in cui si sta operando.
Scivolamento	Eventuale presenza di pavimenti resi scivolosi a causa di sversamento accidentale di liquidi e/o sostanze non tempestivamente segnalati e/o adeguatamente rimossi	MEDIO	Evitare il transito sulle superfici bagnate. Provvedere alla segnalzione di eventuali pavimenti bagnati per evitare scivolamenti e cadute di terzi (dipendenti, utenti, ecc). Adottare le dovute precauzioni (es. utilizzo di calzature antiscivolo). Rimuovere prontamente lo sversamento accidentale e in caso di sversamento di prodotti chimici procedere secondo le indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza e utilizzando gli appositi DPI messi a disposizione.
Investimento derivante dall'uso di ausili per la movimentazione manuale di cose e/o persone	Possibilità di collisione e/o investimenti di cose o persone durante la movimentazione di materiali/merci e/o persone (strutture sanitarie e non) durante il transito nelle aree di passaggio o di lavoro	MEDIO	Adottare le opportune precauzioni durante la movimentazione di merci/materiali o persone al fine di evitare danni a persone o cose. In caso di trasporto merci e materiali attenersi ai percorsi concordati con il referente dell'appalto privilegiando quelli a bassa densità di presenze. Effettuare il trasporto merci/materiali negli orari previsti.
Rischio elettrico	Uso improprio degli impianti e delle apparecchiature e accesso non autorizzato nei locali contenenti quadri elettrici con possibilità di elettrocuzione	MEDIO	Gli impianti e le apparecchiature presenti all'interno dell'Azienda sono realizzati e mantenuti in conformità secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia. Le modalità di alimentazione di apparecchiatura della Ditta Appaltatrice devono essere concordate con la S.C. Gestione Tecnica dell'Azienda compresa l'approvazione all'impiego di eventuali prolunghe o impianti di alimentazione provvisoria. Le apparecchiature utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti normative e sottoposte a verifica e manutenzione periodiche. Il personale addetto all'utilizzo di apparecchiature deve essere stato formato./addestrato. E' vietato l'accesso non autorizzato ai locali contenenti quadri elettrici e l'utilizzo improprio di impianti e apparecchiature attive.
Gestione rifiuti	I rifiuti prodotti dall'attività in appalto sono raccolti e smaltiti direttamente a cura dell'appaltatore. Rischio di abbandono di rifiuti pericolosi e/o non pericolosi. Rischio di puntura accidentale e/o ferita da taglienti per errore di smaltimento.	MEDIO	Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area ospedaliera e non si può usufruire dei cassonetti e delle aree di deposito temporaneo della ASL 4. I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabile di proprietà della Ditta Appaltatrice devono essere caricati ed allontanati immediatamente. Il personale della Ditta deve SEMPRE considerare i sacchetti dei rifiuti come fonte di rischio biologico; pertanto, gli stessi devono essere maneggiati con attenzione, evitando compressioni ed utilizzando adeguati sistemi barriera, E' VIETATO INSERIRVI LE MANI.
Rapporti con terzi (personale ASL, fornitori, personale di altre ditte)	Accesso alla struttura senza preavviso: interruzione delle attività in corso con possibile insorgenza di situazioni conflittuali. Potenziale esposizione ai rischi specifici della struttura e/o a rischi interferenziali derivanti dalle attività di eventuali altre ditte appaltatrici presenti.	MEDIO	Accedere alla struttura secondo le modalità e gli orari concordati con il referente dell'appalto e/o della struttura al fine di evitare l'insorgere di situazioni conflittuali e l'esposizione ai rischi specifici e/o interferenziali. Il personale della ditta appaltatrice dovrà essere riconoscibile mediante apposita tessera di riconoscimento contenenti le informazioni previste dall'art. 26 comma 8 D.lgs. 81/08 e s.m.i.
Formazione e informazione	Potenziale presenza in azienda di personale della Ditta Appaltatrice non informato sui rischi presenti nei luoghi di lavoro a cui dovranno accedere.	MEDIO	Lo svolgimento delle attività dovrà essere effettuato da personale adeguatamente informato.

SEZIONE EMERGENZA

POLI OSPEDALIERI (Sestri L.; Lavagna; Chiavari; Rapallo)

Tipologie di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio	Principali misure preventive e protettive
Rischio incendio - cat. C	Rischio di innesco e propagazione dell'incendio connesso con maggiore probabilità a deposito e utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili, utilizzo di fonti di calore, violazione del divieto di fumo e utilizzo di fiamme libere, accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Ostruzione delle vie di esodo. Difficoltà nella gestione dell'emergenza e dell'esodo.	ELEVATO	Trattandosi di una struttura ospedaliera, già di per sé è classificata a rischio di incendio elevato. All'interno del presidio ospedaliero è fatto espresso divieto di fumare e utilizzare fiamme libere. Per l'eventuale utilizzo di fiamme libere, è necessario richiedere l'autorizzazione alla S.C. Gestione Tecnica dell'ASL 4. Evitare l'accumulo di materiale combustibile. E' severamente vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei presidi anticendio predisposti dall'ASL 4 (estintori, segnaletica, armadi antincendio,ecc.). Al termine delle operazioni, i rifiuti e gli scarti combustibili devono essere prontamente rimossi dalle zone interessate. Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. E' a carico del Responsabile della Ditta Appaltatrice la presa visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse e descritte nel PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE aziendale allegato al presente documento. In caso di allarme, seguire le disposizioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.

DISTRETTI SANITARI (Ambulatori ex ospedale di Rapallo e Santa Margherita Ligure; Cicagna; Rezzoaglio); DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE (Chiavari)

Tipologie di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio	Principali misure preventive e protettive
Rischio incendio - cat. B	Rischio di innesco e propagazione dell'incendio connesso con maggiore probabilità a deposito e utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili, utilizzo di fonti di calore, violazione del divieto di fumo e utilizzo di fiamme libere, accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Ostruzione delle vie di esodo. Difficoltà nella gestione dell'emergenza e dell'esodo.	MEDIO	Le presenti strutture sanitarie sono state classificate, secondo quanto previsto dal Regolamento Aziendale,come strutture a rischio di incendio medio. All'interno delle strutture è fatto espresso divieto di fumare e utilizzare fiamme libere. Per l'eventuale utilizzo di fiamme libere, è necessario richiedere l'autorizzazione alla S.C. Gestione Tecnica dell'ASL 4. Evitare l'accumulo di materiale combustibile. E' severamente vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei presidi anticendio predisposti dall'ASL 4 (estintori, segnaletica, armadi antincendio,ecc.). Al termine delle operazioni, i rifiuti e gli scarti combustibili devono essere prontamente rimossi dalle zone interessate. Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. E' a carico del Responsabile della Ditta Appaltatrice la presa visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse e descritte nel PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE aziendale allegato al presente documento. In caso di allarme, seguire le disposizioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.

DISTRETTI SANITARI (Borzonasca, Varese Ligure); SER.T. - Istituto Marini (Lavagna); CEM - Istituto Cordeviola (Lavagna)

Tipologie di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio	Principali misure preventive e protettive
Rischio incendio - cat. A	Rischio di innesco e propagazione dell'incendio connesso con maggiore probabilità a deposito e utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili, utilizzo di fonti di calore, violazione del divieto di fumo e utilizzo di fiamme libere, accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Ostruzione delle vie di esodo. Difficoltà nella gestione dell'emergenza e dell'esodo.	BASSO	Le presenti strutture sanitarie sono state classificate, secondo quanto previsto dal Regolamento Aziendale,come strutture a rischio di incendio basso. All'interno delle strutture è fatto espresso divieto di fumare e utilizzare fiamme libere. Per l'eventuale utilizzo di fiamme libere, è necessario richiedere l'autorizzazione alla S.C. Gestione Tecnica dell'ASL 4. Evitare l'accumulo di materiale combustibile. E' severamente vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei presidi anticendio predisposti dall'ASL 4 (estintori, segnaletica, armadi antincendio,ecc.). Al termine delle operazioni, i rifiuti e gli scarti combustibili devono essere prontamente rimossi dalle zone interessate. Prestare particolare attenzione a non causare l'ostruzione delle vie di esodo o il bloccaggio in apertura delle porte resistenti al fuoco. E' a carico del Responsabile della Ditta Appaltatrice la presa visione alle proprie maestranze delle procedure di gestione dell'emergenza incendio affisse e descritte nel PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE aziendale allegato al presente documento. In caso di allarme, seguire le disposizioni del personale di servizio e la segnaletica di esodo verso luoghi sicuri.

Attività ambulatoriali - consultoriali/ Degenze			
STRUTTURE AMBULATORIALI E CONSULTORIALI			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del Rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone derivanti da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito. L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di lieve entità data la natura delle attività svolte.	MEDIO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico in relazione alla mansioneoggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
DEGENZA ORDINARIA (medicina, dermatologia, day surgery, pediatria, cardiologia, ortopedia, hospice, RSA, riabilitazione cardiologica)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone derivanti da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di media entità data la natura delle attività svolte.Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico in relazione alla mansione oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.

Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	BASSO	Sono state adottate misure organizzative (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.

DEGENZA SPECIALISTICA (chirurgia, nefrologia e dialisi, urologia e ginecologia, pneumologia)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di medio - alta entità data la natura delle attività svolte (es.utilizzazione routinaria procedure manovre invasive).Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO - ALTO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico in relazione alla mansione oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico - agenti cancerogeni	Il rischio di esposizione al rischio è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. Possibile esposizione ad agenti cancerogeni per l'utilizzo della formalina per la fissazione dei pezzi anatomici e materiale biologico biopsiato (Cistoscopia). L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	MEDIO - ALTO	Nelle strutture in cui è previsto l'utilizzo di formalina i pezzi anatomici e il materiale biopsiato sono inseriti in contenitori pre - riempiti. Sono a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche presenti. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Indossare i DPI previsti (es. maschera FFP3 in caso di sversamento formalina).
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	BASSO	Sono state adottate misure organizzative (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.

Aree di degenza a rischio specifico			
S.S. ONCOLOGIA - Sestri Levante			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persona derivati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici.E' severamente vietato l'accesso nei locali normati da divieti specifici
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di media entità data la natura delle attività svolte.Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in rerlazione alla mansione oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico - agenti cancerogeni (antiblastici)	Il rischio di esposizione ad agenti chimici è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzante nonchè possibile esposizione ad agenti cancerogeni durante le fasi di preparazione, manipolazione e somministrazione di farmaci antiblastici. L'esposizione è da ritenersi accidentale legata allo sversamento e/o rottura dei contenitori.	ALTO	Nella struttura sono stati installati appositi dispositivi di protezione collettiva nell'area deputata alla preparazione e manipolazione degli antiblastici (es. cappe di aspirazione, sistemi di aspirazione e ventilazione). Sono a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche presenti. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura che provvederà alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. In caso di sversamento di farmaci antiblastici sarà cura del personale aziendale, formato ed addestrato, a provvedere alla raccolta/contenimento secondo le procedure aziendali previste.In caso di contatto accidentale con farmaci antiblastici rivolgersi al personale sanitario e seguire le disposizioni impartite. Indossare i DPI previsti (es. maschera FFP3 in caso di sversamento farmaci antiblastici). E' severamente vietato l'accesso nei locali normati da divieti specifici
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	BASSO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in relazione alla mansione oggetto di appalto. Igiene delle mani.
S.C. PSICHIATRIA - Lavagna			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persona derivati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato o da attrezzature lasciate incustodite durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici. E' SEVERAMENTE VIETATO LASCIARE INCUSTODITA QUALSIASI ATTREZZATURA DI LAVORO.

Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di media entità data la natura delle attività svolte. Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito. Inoltre alcuni pazienti potrebbero manifestare comportamenti idonei a favorire la contaminazione con i materiale potenzialmente a rischio biologico.	MEDIO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Igiene delle mani.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato allo stato di salute dei pazienti ricoverati in tale struttura. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	ALTO	Sono state adottate misure di tipo strutturale (es.interposizione di una barriera fisica - porta di ingresso - tra operatore e paziente) ed organizzativo (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sul rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.

DAY HOSPITAL - Rapallo

Tipologie di rischio	Descrizione del rischio	Stima del rischio	Principali misure preventive e protettive
Macchinari e apparecchiature	Danni a persona derivati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato o da attrezzature lasciate incustodite durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di media entità data la natura delle attività svolte. Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Igiene delle mani.
Rischio chimico - agenti cancerogeni (antiblastici)	Il rischio di esposizione ad agenti chimici è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzante nonchè possibile esposizione ad agenti cancerogeni dovuta alla somministrazione di farmaci antiblastici. L'esposizione è da ritenersi accidentale legata allo sversamento e/o rottura dei contenitori.	MEDIO	Nella struttura per ridurre il rischio di esposizione agli antiblastici sono state adottate idonee procedure operative sia per la somministrazione sia per le misure da intraprendere in caso di contaminazione ambienta e attuate solo da personale sanitario formato. Sono a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche presenti. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura che provvederà alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. In caso di sversamento di farmaci antiblastici sarà cura del personale aziendale, formato ed addestrato, a provvedere alla raccolta/contenimento secondo le procedure aziendali previste. In caso di contatto accidentale con farmaci antiblastici rivolgersi al personale sanitario e seguire le disposizioni impartite. Indossare i DPI previsti (es. maschera FFP3 in caso di sversamento farmaci antiblastici).

Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	BASSO	Sono state adottate misure organizzative (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.

S.C. OCULISTICA - Rapallo			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persona derivati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato o da attrezzature lasciate incustodite durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Agenti fisici - Radiazioni ottiche artificiali (laser)	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di apparecchiature laser per le attività di chirurgia rifrattiva (yaglaser e argonlaser) e fotodinamica (classe 3B E 4). L'esposizione è da ritenersi accidentale per accesso non autorizzato nelle zone controllate durante l'utilizzo delle apparecchiature.	MEDIO	L'accesso alle zone laser è segnalato (es.segnaletica luminosa utilizzo laser) e regolamentato da apposita cartellonistica. Concordare con il Referente dell' appalto e con il Coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso alle aree al fine di garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza. E' vietato accedere alle zone laser senza autorizzazione.
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di media entità data la natura delle attività svolte. Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico in relazione alla mansione oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione ad agenti chimici è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzante. L'esposizione è da ritenersi accidentale legata allo sversamento e/o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	BASSO	Sono state adottate misure organizzative (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.

Area diagnostica			
CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI (RADIOLOGIA: Sestri L.; Chiavari; Rapallo)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del Rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone derivati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici. Alla fine dell'eventuale intervento di manutenzione/riparazione dovrà essere consegnata nota tecnica al coordinatore di struttura.
Agenti fisici - Radiazioni ionizzanti	Rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate) e/o da contaminazione (sorgenti non sigillate)	MEDIO - ALTO	Le sale radiologiche sono opportunamente schermate; l'accesso alle zone controllate è segnalato e regolamentato da apposita cartellonistica. E' VIETATO L'ACCESSO ALLE AREE NORMATE DA APPOSITO CARTELLO SALVO AUTORIZZAZIONE.Concordare con il Referente dell'Appalto o con il coordinatore dell'area le modalità (es. individuazione percorsi specifici per personale esterno) e gli orari di accesso prima di ogni intervento al fine di effettuarli in assenza di rischio.
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di lieve entità data la natura delle attività svolte. Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	BASSO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione /formazione specifica sul rischio biologico in relazione alla mansione oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
CENTRI E SERVIZI DI DIAGNOSI (RADIOLOGIA: Lavagna)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del Rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone derivati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici. Alla fine dell'eventuale intervento di manutenzione/riparazione dovrà essere consegnata nota tecnica al coordinatore di struttura.
Agenti fisici - Radiazioni ionizzanti	Rischio da irradiazione (apparecchi RX e sorgenti sigillate) e/o da contaminazione (sorgenti non sigillate)	MEDIO - ALTO	Le sale radiologiche sono opportunamente schermate; l'accesso alle zone controllate è segnalato e regolamentato da apposita cartellonistica. E' VIETATO L'ACCESSO ALLE AREE NORMATE DA APPOSITO CARTELLO SALVO AUTORIZZAZIONE.Concordare con il Referente dell'Appalto o con il coordinatore dell'area le modalità (es. individuazione percorsi specifici per personale esterno) e gli orari di accesso prima di ogni intervento al fine di effettuarli in assenza di rischio.

Agenti fisici - Radiazioni non ionizzanti (Risonanza Magnetica)	Rischi derivanti dalla presenza di campi magnetici stabili: effetto missile per attrazione di materiali ferromagnetici, introdotti per l'espletamento dell' attività, in direzione delle linee di campo verso il centro del magnete - pericolo per chiunque si trovi nella sua traiettoria. Rischi derivanti dalla presenza di campi magnetici variabili: effetti a carico del sistema nervoso e cardiocircolatorio. Rischi derivanti dal campo di frequenza:effetti a carico del sistema di termoregolazione corporeo.	MEDIO - ALTO	E' vietato accedere alla zona della Risonanza Magnetica se non autorizzati. Concordare con il Referente dell'appalto e con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento al fine di effettuarli in assenza di rischio. Prima di accedere nell'area della risonanza magnetica, chiedere l'autorizzazione al personale presente nella struttura. Non introdurre all'interno dell'area strumenti e materiali ferromagnetici al fine di prevenire l'effetto missile. Attenersi alle disposizioni previste dalla segnaletica. Gli operatori devono essere opportunamente informati sul rischio.
Agenti fisici - Rumore	Il rischio interferenziale è riferito all'area adibita a risonanza magnetica durante le fasi di accensione e spegnimento dei gradienti delle bobine per la presenza di rumore, l'uso in contemporanea di attrezzature e apparecchiature introdotte dalla Ditta Appaltatrice potrebbe comportare l'aumento del gradiente di rumore e il livello di esposizione.	MEDIO	Concordare con il Referente dell'appalto e con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento al fine di effettuarli in assenza di rischio. Gli operatori, nel caso di sommatoria di rumori, dovranno indossare gli appositi DPI forniti dal proprio Responsabile.Gli operatori devono essere opportunamente informati sul rischio.
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di lieve entità data la natura delle attività svolte. Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con materiali potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	BASSO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in relazione all'attivitàoggettodi appalto. Igiene delle mani
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella strutture nonché all'utilizzo di liquidi criogenici in Risonanza Magnetica. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori e in caso di esposizione prolungata, i può determinare il rischio di assideramento ed asfissia.	MEDIO	Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. L'area adibita alla risonanza magnetica è dotata di sistemi di protezione per i liquidi criogenici quali rilevatore di ossigeno, sistema di espulsione dei gas, sistema di ventilazione e aspirazione forzata. In caso di perdite con formazione di nubi di vapore, l'operatore deve allontanarsi (elio se in quantità eccessiva, riduce la concentrazione di ossigeno nell'aria e può determinare asfissia).Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono conoscere quanto indicato sulle schede di sicurezza.

ANATOMIA PATOLOGICA E SALA SETTORIA (Sestri L.; Lavagna)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone conseguente a danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di alta entità data la natura delle attività svolte che prevedono la manipolazione di materiale biologico e di produzione di aerosolizzazione. Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi, in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti o per contatto accidentale con superfici e/o materiali contaminati e con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito o, in caso di accesso durante operazioni autoptiche.	ALTO	Nella struttura sono state adottate idonee misure di protezione collettiva (cappe a flusso laminare) e sono garantiti i necessari ricambi d'aria. Sono adottate inoltre opportune procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti e/o superfici/materiali contaminati. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate.Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di materiali biologici e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI . Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico. Divieto di accesso ai locali in occasione di esame autoptico.
Rischio chimico - agenti cancerogeni (formalina)	Il rischio di esposizione ad agenti chimici è legato all'utilizzo di sotanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti, sostanze reattive e/o reagenti. Possibile esposizione ad agenti cancerogeni per l'utilizzo della formalina per la conservazione dei pezzi anatomici. L'esposizione è da considerarsi accidentale per possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori	ALTO	Nella struttura sono stati installati appositi dispositivi di protezione collettiva (es. cappe di aspirazione, sistemi di aspirazione e ventilazione, armadi ventilati). Sono a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche presenti. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Indossare i DPI previsti (es. maschera FFP3 in caso di sversamento formalina)

LABORATORIO ANALISI (Lavagna)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone conseguente a danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO - ALTO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di alta entità data la natura delle attività svolte che prevedono la manipolazione di materiali ed agenti biologici.Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi,in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti o per contatto accidentali con superfici contaminate e/o rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.Inoltre, l'uso di provette e altri sistemi di campionatura può determinare anche il rischio di versamento di liquido biologico in occasione di rottura accidentale del/i contenitore/i (urto accidentale).	ALTO	Nella struttura sono state adottate idonee misure di protezione collettiva (cappe a flusso laminare) e sono garantiti i necessari ricambi d'aria. Sono adottate inoltre opportune procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti e/o superfici/materiali contaminati. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate.Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di materiali biologici e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI . Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico in relazione all'attività oggetto di appalto.Porre la massima attenzione anon urtare e/o danneggiare eventuale materiale posto sui piani di lavoro.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione ad agenti chimici è legato all'utilizzo di sotanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti, sostanze reattive e/o reagenti. L'esposizione è da considerarsi accidentale per possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori	MEDIO	Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Indossare i DPI previsti qualora ritenuto necessario dal Referente della Struttura.

CENTRO TRASFUSIONALE - REPARTO (Lavagna)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di medio-alta entità data la natura delle attività svolte che prevedono la manipolazione di materiali biologici. Il rischio di esposizione ad agenti biologici per contatto accidentale con superfici contaminate e/o rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO - ALTO	Sono adottate opportune procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti e/o superfici/materiali contaminati. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate.Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di materiali biologici e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI . Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in relazione all'attività oggetto di appalto.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione ad agenti chimici è legato all'utilizzo di sotanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti, sostanze reattive e/o reagenti. L'esposizione è da considerarsi accidentale per possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori. Possibile presenza di bombole contenenti gas medicale O_2, potenziali fonti di incendio e/o esplosione.	MEDIO	Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Indossare i DPI previsti qualora ritenuto necessario dal Referente della Struttura. Le bombole di gas medicale O_2 sono riposte in area predefinita e tenute da appasita catenella, tuttavia è necessario evitare urti che ne possano cagionare la caduta.
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone conseguente a danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO - ALTO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici.

CENTRO TRASFUSIONALE - Immunoematologia-Ematologia (Lavagna)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di alta entità data la natura delle attività svolte che prevedono la manipolazione di materiali ed agenti biologici.Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi,in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti o per contatto accidentali con superfici contaminate e/o rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.Inoltre, l'uso di provette e altri sistemi di campionatura può determinare anche il rischio di versamento di liquido biologico in occasione di rottura accidentale del/i contenitore/i (urto accidentale).	ALTO	Nella struttura sono state adottate idonee misure di protezione collettiva (cappa a flusso laminare) e sono garantiti i necessari ricambi d'aria. Sono adottate inoltre opportune procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti e/o superfici/materiali contaminati. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate.Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività in momenti ove sia ridotta la presenza di materiali biologici e ricevere le indicazioni sulla necessità di indossare specifici DPI . Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Informazione /formazione specifica sul rischio biologico in relazione all'attività oggetto di appalto.Porre la massima attenzione anon urtare e/o danneggiare eventuale materiale posto sui piani di lavoro.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione ad agenti chimici è legato all'utilizzo di sotanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti, sostanze reattive e/o reagenti. L'esposizione è da considerarsi accidentale per possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori	MEDIO	Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Indossare i DPI previsti qualora ritenuto necessario dal Referente della Struttura.
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone conseguente a danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO - ALTO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici.

Area critica			
PRONTO SOCCORSO (Lavagna) - PUNTO DI PRIMO INTERVENTO (Rapallo)			
Tipologia di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone derivati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	ALTO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di medio - alta entità data la natura delle attività svolte (es.esecuzione di manovre invasive in emergenza e/o arrivoin reparto di pazienti con ferite) .Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi, in situazioni di copresenza in occasione di soccorso in emergenza per contaminazioni accidentali di superfici e/o materiali con sostanze biologiche potenzialmente infette. Inoltre, la natura del punto di soccorso richiama anche pazienti con patologie a diffusione aerea.	MEDIO - ALTO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in relazione alle attvità oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	MEDIO	Sono state adottate misure di tipo strutturale (es.interposizione di una barriera fisica - porta di ingresso - tra operatore e paziente) ed organizzativo (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sul rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.
Organizzazione del lavoro	Interruzione delle attività in corso nel reparto con possibile insorgenza di situazioni conflittuali e potenzialmente dannose per la salute e sicurezza dei paziente, data la criticità dell'area.	MEDIO - ALTO	Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando siano ridotte le attività assistenziali e di supporto. Svolgere le proprie mansioni al fine di non ostacolare lo svolgimento delle attività in corso ed evitare l'insorgenza di situazioni conflittuali che possano mettere in pericolo la salute e sicurezza dei pazienti.

BLOCCO OPERATORIO (Sestri L.; Lavagna; Rapallo)			
Tipologia di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni a persone da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO - ALTO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Agenti fisici - Radiazioni ottiche artificiali (laser)	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di apparecchiature laser durante le attività di sala (classe 3B e classe 4). L'esposizione è da ritenersi accidentale per accesso non autorizzato.	MEDIO	Concordare con il Referente dell' appalto e con il Coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso alle aree al fine di garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza. E' vietato accedere all'area senza autorizzazione.
Agenti fisici - Radiazioni ionizzanti	Rischio da irradiazione esterna per utilizzo, durante le attività di sala, di intensificatore di brillanza e/o apparecchi portatili radiologici. L'esposizione è da ritenersi accidentale per accesso non autorizzato	MEDIO	Le sale operatorie sono dotate di schermatura. Concordare con il referente dell'appalto e con il Coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso all'area prima di ogni intervento al fine di effettuarli in assenza di rischio. È vietato l'accesso all'area se non autorizzati
Rischio biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di medio - alta entità data la natura delle attività svolte (es.utilizzazione routinaria procedure manovre invasive). Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi,in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO - ALTO	Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Indossare idoneo abbigliamento fornito dagli operatori del blocco operatorio per l'accesso all'area. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in relazione all'attività oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico - agenti cancerogeni (formalina)	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. Possibile esposizione ad agenti cancerogeni per l'utilizzo di formalina per la fissazione dei pezzi anatomici. L'esposizione è da considerarsi accidentale per possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	MEDIO - ALTO	Nelle strutture in cui è previsto l'utilizzo di formalina i pezzi anatomici e il materiale biopsiato sono inseriti in contenitori pre - riempiti. Sono a disposizione le schede di sicurezza delle sostanze chimiche presenti. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare l'attività. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione. In caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Indossare i DPI previsti (es. maschera FFP3 in caso di sversamento formalina).
Organizzazione del lavoro	Interruzione delle attività in corso nel reparto con possibile insorgenza di situazioni conflittuali e potenzialmente dannose per la salute e sicurezza dei paziente, data la criticità dell'area.	MEDIO - ALTO	Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando siano ridotte le attività assistenziali e di supporto. Svolgere le proprie mansioni al fine di non ostacolare lo svolgimento delle attività in corso ed evitare l'insorgenza di situazioni conflittuali che possano mettere in pericolo la salute e sicurezza dei pazienti.

RIANIMAZIONE e UNITA' TERAPIA INTENSIVA CORONARICA (Lavagna)			
Tipologia di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	ALTO	Data la particolarità del reparto e delle apparecchiature presenti utilizzate per il mantenimento delle funzioni vitali dei pazienti ricoverati, qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	Il rischio di esposizione ad agenti biologici patogeni per i lavoratori esterni, potrebbe determinarsi,in caso di lavorazioni e/o operazioni di manutenzione su apparecchiature, componenti di impianti, strutture, materiali, potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO - ALTO	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di medio - alta entità data la natura delle attività svolte (es.utilizzazione routinaria procedure manovre invasive). Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Indossare idoneo abbigliamento fornito dagli operatori del blocco operatorio per l'accesso all'area pulita. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Igiene delle mani.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
Organizzazione del lavoro	Interruzione delle attività in corso nel reparto con possibile insorgenza di situazioni conflittuali e potenzialmente dannose per la salute e sicurezza dei paziente, data la criticità dell'area.	MEDIO - ALTO	Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando siano ridotte le attività assistenziali e di supporto. Svolgere le proprie mansioni al fine di non ostacolare lo svolgimento delle attività in corso ed evitare l'insorgenza di situazioni conflittuali che possano mettere in pericolo la salute e sicurezza dei pazienti.
Agenti fisici - Radiazioni ionizzanti	Rischio da irradiazione esterna per utilizzo, durante le attività di sala, di intensificatore di brillanza e/o apparecchi portatili radiologici. L'esposizione è da ritenersi accidentale per accesso non autorizzato	MEDIO	Le sale operatorie sono dotate di schermatura. Concordare con il referente dell'appalto e con il Coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso all'area prima di ogni intervento al fine di effettuarli in assenza di rischio. È vietato l'accesso all'area se non autorizzati

AREA RIABILITATIVA			
RIABILITAZIONE (Sestri Levante; Lavagna; Rapallo; Chiavari)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con pazienti potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	BASSO	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di lieve entità data la natura delle attività svolte. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Igiene delle mani
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
Agenti fisici - Radiazioni ottiche artificiali (laser)	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di apparecchiature laser per le attività riabilitative (classe 3B e classe 4). L'esposizione è da ritenersi accidentale per accesso non autorizzato nelle zone controllate durante l'utilizzo delle apparecchiature.	MEDIO	L'accesso alle zone laser è segnalato (es.segnaletica luminosa utilizzo laser) e regolamentato da apposita cartellonistica. Concordare con il Referente dell' appalto e con il Coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso alle aree al fine di garantire lo svolgimento delle attività in sicurezza. E' vietato accedere alle zone laser senza autorizzazione.
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	BASSO	Sono state adottate misure organizzative (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.

Centro Riabilitazione Infantile e dell' età evolutiva (P.O. Sestri Levante; Istituto Cordeviola - Lavagna; Rapallo)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere assolutamente maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale sanitario presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda o, eventualmente, dai tecnici delle ditte manutentrici
Rischio biologico	Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con pazienti potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	BASSO	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di lieve entità data la natura delle attività svolte. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico. Igiene delle mani
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	BASSO	Sono state adottate misure organizzative (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.

AREA AMMINISTRATIVA			
Poli ospedalieri, Distretti sanitari, Dipartimento di Prevenzione, Strutture territoriali, Polo Didattico ASL 4			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	Danni derivanti da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di maneggiamento o spostamento non autorizzato durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	BASSO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura presente non deve essere maneggiata o spostata senza autorizzazione del personale presente o del Referente della Struttura. Ogni spostamento dovrà essere preferibilmente effettuato dal personale addetto dell'Azienda.
Organizzazione aziendale	Interruzione delle attività in corso con possibile insorgenza di situazioni conflittuali.	BASSO	Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Svolgere le proprie mansioni al fine di non ostacolare lo svolgimento delle attività in corso ed evitare l'insorgere di situazioni conflittuali e che possano mettere in pericolo la salute e sicurezza dei pazienti.
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla presenza di utenti con possibili disturbi comportamentali. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	BASSO	Sono state adottate misure organizzative (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere informato sull'eventuale rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e procedere all'accesso nei locali sotto supervisione ed autorizzazione del personale della struttura. Porre attenzione al mantenimento delle misure strutturali in essere.

Magazzini; Sterilizzazione; Officine			
FARMACIA OSPEDALIERA (Sestri Levante)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Movimentazione dei carichi	Possibilità di incidenti durante la movimentazione delle merci e le attività di carico/scarico materiali e merci con uso di carrelli e transpallet da parte del personale aziendale. Possibilità di investimenti per promiscuità percorsi.	MEDIO	Il conferimento di materiali, deve avvenire negli orari e nelle modalità concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più mezzi per la consegna/scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento. Per la riduzione del rischio i mezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia.
Caduta di materiale dall'alto	Rischio legato ad uno scorretto stoccaggio e posizionamento di materiali su scaffalature, armadi e mensole (es.instabilità del carico), sovraccarico della scaffalatura. Possibilità di lesioni: urti, impatti, compressioni, colpi	MEDIO	Provvedere ad un corretto posizionamento dei materiali, delle merci sulle scaffalatura e alla stabilizzazione del carico. Provvedere ad un'idonea sistemazione delle attrezzature e dei materiali in accordo con il referente dell'appalto e/o della struttura interessata. Non sostare al di sotto di scaffalature,apparentemente instabili e/o visibilimente sovraccariche. Segnalare eventuali situazioni pericolose al referente della struttura in cui si sta operando.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato allo stoccaggio di disinfettanti, galenici, reattivi, diagnostici,specialità medicinali, soluzioni destinati alla distribuzione nelle diverse strutture sanitarie dell'ASL 4. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	MEDIO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi medio. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.

FARMACIA TERRITORIALE (Chiavari)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Movimentazione dei carichi	Possibilità di incidenti durante la movimentazione delle merci e le attività di carico/scarico materiali e merci con uso di carrelli e/o transpallet da parte del personale aziendale. Possibilità di investimenti per promiscuità percorsi.	MEDIO	Il conferimento di materiali, deve avvenire negli orari e nelle modalità concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più mezzi per la consegna/scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento. Per la riduzione del rischio i mezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia.
Caduta di materiale dall'alto	Rischio legato ad uno scorretto stoccaggio e posizionamento di materiali su scaffalature, armadi e mensole (es.instabilità del carico), sovraccarico della scaffalatura. Possibilità di lesioni: urti, impatti, compressioni, colpi	BASSO	Provvedere ad un corretto posizionamento dei materiali, delle merci sulle scaffalatura e alla stabilizzazione del carico. Provvedere ad un'idonea sistemazione delle attrezzature e dei materiali in accordo con il referente dell'appalto e/o della struttura interessata. Non sostare al di sotto di scaffalature,apparentemente instabili e/o visibilimente sovraccariche. Segnalare eventuali situazioni pericolose al referente della struttura in cui si sta operando.

MAGAZZINO ECONOMALE (San Salvatore di Cogorno)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Movimentazione dei carichi	Possibilità di incidenti durante la movimentazione delle merci e le attività di carico/scarico materiali e merci con uso di carrelli e transpallet da parte del personale aziendale. Possibilità di investimenti per promiscuità percorsi.	MEDIO	Il conferimento di materiali, deve avvenire negli orari e nelle modalità concordati con il referente dell'appalto. Nel caso di compresenza di più mezzi per la consegna/scarico merci è necessario per evitare interferenze che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento. Per la riduzione del rischio i mezzi devono essere dotati di indicatori acustici di retromarcia. Porre attenzione ai percorsi pedonali e alle aree di transito presenti e alla segnaletica presente.
Caduta di materiale dall'alto	Rischio legato ad uno scorretto stoccaggio e posizionamento di materiali su scaffalature, armadi e mensole (es.instabilità del carico), sovraccarico della scaffalatura. Possibilità di lesioni: urti, impatti, compressioni, colpi	MEDIO	Provvedere ad un corretto posizionamento dei materiali, delle merci sulle scaffalatura e alla stabilizzazione del carico. Provvedere ad un'idonea sistemazione delle attrezzature e dei materiali in accordo con il referente dell'appalto e/o della struttura interessata. Non sostare al di sotto di scaffalature,apparentemente instabili e/o visibilimente sovraccariche. Segnalare eventuali situazioni pericolose al referente della struttura in cui si sta operando.
Rischio chimico	Il rischio è legato allo stoccaggio di sostanze chimiche, quali detergenti e disinfettanti, destinate alla distribuzione nelle diverse strutture della ASL 4. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di versamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.

STERILIZZAZIONE (Rapallo)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	danni a persone derivati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di inteventi accessi non autorizzati durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO - ALTO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura aziendale non deve essere assolutamente maneggiata senza autorizzazione dei referenti della S.C.Gestione Tecnica e/o del Referente dell'Area.
Agenti Fisici - Rumore	Il rischio interferenziale è riferito all'area adibita al confezionamento in un cui si riscontra un Lep,d prossimo al valore superiore di azione (82 dbA). Aumento del livello di esposizione al rumore per l'utilizzo, in contemporanea, di attrezzature e apparecchiature introdotte dalla Ditta Appaltatrice.	MEDIO - ALTO	Concordare con il Referente dell'appalto e con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso prima di ogni intervento al fine di effettuarli in assenza di rischio. Qualora ciò non fosse possibile, gli operatori devono indossare gli appositi DPI forniti dal proprio Responsabile (inserti auricolari, inserti ad archetti). Gli operatori devono essere opportunamente informati sul rischio.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.
Rischio biologico	L'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto accidentale con strumentario potenzialmente infetto o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO - ALTO	Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione e formazione specifica sul rischio biologico.

OFFICINE - LOCALI IMPIANTI (Sestri L.; Lavagna; Rapallo)			
Tipologie di rischio	**Descrizione del rischio**	**Stima del rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Macchinari e apparecchiature	danni a persone determinati da danneggiamento dei macchinari e/o delle apparecchiature in caso di inteventi e/o accessi non autorizzati durante le attività del personale della Ditta Appaltatrice.	MEDIO - ALTO	Qualsiasi macchinario e/o apparecchiatura aziendale non deve essere assolutamente maneggiata senza autorizzazione dei referenti della S.C.Gestione Tecnica e del personale delle officine aziendali. Non accedere ai locali macchine senza la preventiva autorizzazione richiesta alla S.C. Gestione Tecnica.
Agenti Fisici - Rumore	Esposizione accidentale legata al contemporaneo utilizzo di macchinari e attrezzature durante gli interventi di manutenzione.	MEDIO	Concordare con il Referente dell'Appalto orari e modalità di accesso al fine di ridurre al minimo il rischio. Nel caso di utilizzo contemporaneo utilizzo di macchinari e/o attrezzature durante gli interventi di manutenzione che possano determinare un aumento del livello di esposizione al rumore gli operatori della Ditta Appaltatrice dovranno indossare gli appositi DPI forniti dal proprio Responsabile. Informazione sul rischio specifico
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze chimiche per la manutenzione ordinaria degli impianti. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Concordare con il Referente dell'Appalto orari e modalità di accesso al fine di ridurre al minimo il rischio. Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al personale delle officine aziendali e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.

STRUTTURE TERRITORIALI

SER.T. (Lavagna)

Tipologia di rischio	Descrizione del Rischio	Stima del Rischio	Principali misure preventive e protettive
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato alla tipologia dei pazienti presenti in tale struttura. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	MEDIO	Sono state adottate misure di tipo organizzativo (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere formato ed informato sul rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area e chiamare le forze dell'ordine in caso di situazioni non gestibili dagli operatori.
Rischio Biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di alta entità in relazione alla tipologia di utenza che vi accede. Rischio legato all'esposizione accidentale per contatto con superfici contaminate con materiale infetto o rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	ALTO	Sono adottate inoltre opportune procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti e/o superfici/materiali contaminati. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Qualora si venga a contatto con materiale infetto segnalare immediatamente al personale sanitario presente e attenersi alle disposizioni che verranno impartite secondo le procedure previste. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in relazione alle attività oggetto di appalto.Seguire le disposizioni degli operatori del centro al fine di evitare possibili rischi/contaminazioni.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.

SALUTE MENTALE (Chiavari)

Tipologia di rischio	Descrizione del Rischio	Stima del Rischio	Principali misure preventive e protettive
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato allo stato di salute dei pazienti ricoverati in tale struttura. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	MEDIO - ALTO	Sono state adottate misure di tipo strutturale (es.interposizione di una barriera fisica - porta di ingresso - tra operatore e paziente) ed organizzativo (es. procedure) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere formato ed informato sul rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area.
Rischio biologico	Si tratta di un rischio ubiquitario e l'esposizione è da considerarsi accidentale legata al contatto con pazienti potenzialmente infetti o con rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	MEDIO	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di media entità data la natura delle attività svolte. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività in momenti in cui ci sia una ridotta presenza di pazienti e materiali nonché ricevere indicazioni circa la necessità di utilizzo dei DPI. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in relazione alle attività oggetto di appalto. Igiene delle mani.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.

CASA CIRCONDARIALE (Chiavari)			
Tipologia di rischio	**Descrizione del Rischio**	**Stima del Rischio**	**Principali misure preventive e protettive**
Rischio aggressioni	Si tratta di un rischio legato allo tipologia di utenti trattati in tale struttura. Possibilità di lesioni (fratture, contusioni ecc) a carico degli operatori durante lo svolgimento delle attività.	MEDIO - ALTO	Sono state adottate misure di tipo strutturale (es.interposizione di una barriera fisica - porta di ingresso - tra operatore ed utente) ed organizzativo (es. procedure epresenza di personale di sorveglianza) al fine di ridurre il rischio di esposizione. Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere formato ed informato sul rischio aggressioni. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso. Attenersi alle disposizioni impartite dal Coordinatore dell'Area.
Rischio Biologico	L'esposizione a rischio biologico in tali strutture è da considerarsi di alta entità in relazione alla tipologia di utenza che vi accede. Rischio legato all'esposizione accidentale per contatto con superfici contaminate con materiale infetto o rifiuti sanitari presenti nelle aree specifiche di deposito.	ALTO	Sono adottate inoltre opportune procedure di disinfezione e sanificazione degli ambienti e/o superfici/materiali contaminati. Tutti i rifiuti sanitari sono raccolti in appositi contenitori dotati di etichettatura e stoccati provvisoriamente in aree dedicate. Evitare la manipolazione dei contenitori dei rifiuti sanitari. Qualora si venga a contatto con materiale infetto segnalare immediatamente al personale sanitario presente e attenersi alle disposizioni che verranno impartite secondo le procedure previste. Applicare i principi di buona prassi igienica, in particolare la corretta igiene delle mani. Informazione/formazione specifica sul rischio biologico in relazione alle attività oggetto di appalto.Seguire le disposizioni degli operatori del centro al fine di evitare possibili rischi/contaminazioni.
Rischio chimico	Il rischio di esposizione è legato all'utilizzo di sostanze disinfettanti, detergenti e sterilizzanti nella struttura. L'esposizione è da considerarsi accidentale e legata al possibile sversamento della sostanza o rottura dei contenitori.	BASSO	Data la natura delle sostanze utilizzate il rischio è da ritenersi basso. Nelle strutture sono presenti le schede tecniche di sicurezza e in caso di sversamento o rottura accidentale dei contenitori segnalare prontamente al Referente della Struttura e provvedere alla raccolta/contenimento secondo le indicazioni riportate sulla scheda tecnica della sostanza. Concordare con il referente dell'appalto o con il coordinatore dell'area le modalità e gli orari di accesso in modo che sia possibile programmarla quando sia ridotta l'attività assistenziale e di supporto. Non manipolare i contenitori delle sostanze chimiche presenti senza opportuna autorizzazione; ove indicato indossare i D.P.I. previsti. Gli operatori devono essere a conoscenza delle schede di sicurezza.